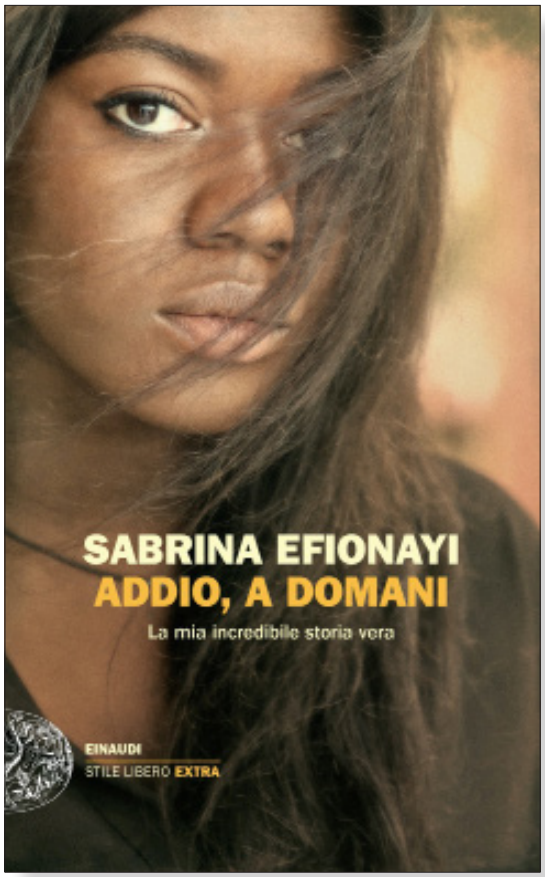
SABRINA EFIONAYI

Addio, a domani

La mia incredibile storia vera



Il romanzo sincero, potente, di una giovane donna che a soli vent'anni ha vissuto molto piú di una **vita**.

Sabrina Efionayi ha due **madri**. Una è Gladys, la sua madre biologica, che è nata in **Nigeria** ed è venuta in Italia a diciannove anni per lavorare e sostenere la **famiglia** rimasta a Lagos; non sapeva che il suo mestiere sarebbe stato vendere il proprio corpo. L'altra è Antonietta, è napoletana, e non immaginava che un giorno Gladys avrebbe attraversato la strada tra le loro case e le avrebbe messo in braccio Sabrina, chiedendole di occuparsi di lei, di diventare sua madre. Non lo immaginava, ma quando è successo ha accettato. Da quel momento Sabrina si è ritrovata in una situazione speciale, perché i rapporti con la sua madre biologica, con le sue origini, non si sono interrotti, e cosí lei è cresciuta tra Castel Volturno e Scampia, tra Prato e Lagos, cambiando famiglia, lingua, sguardo e **cultura**, in costante ricerca di un centro di gravità. Un'**identità** complessa, la sua, che già il nome racconta: Sabrina, come la figlia dell'aguzzina di Gladys, scelto per compiacerla; Efionayi, come un uomo che non è il padre, ma che le ha dato un cognome.

14+

Sabrina Efionayi (Castel Volturno, 1999) frequenta il corso di laurea in Scienze Politiche presso la Federico II di Napoli. La sua storia è nelle pagine di questo libro e nel podcast *Italianah*, prodotto da Chora Media.